

TAX TRANSPARENCY REPORT 2025
GRUPPO UNIPOL





AGENDA

1 Messaggio del CEO e del CFO

2 Group Tax Strategy and Policy

3 Tax Compliance Culture

4 2024 Tax Environment

5 Total Tax Contribution

6 Glossario

7 Appendice



1

MESSAGGIO DEL CEO E DEL CFO



MESSAGGIO DEL CEO E DEL CFO



La trasparenza fiscale è parte integrante dell'impegno del Gruppo Unipol verso uno sviluppo sostenibile e responsabile, in un contesto economico e sociale che richiede sempre maggiore solidità, affidabilità e fiducia. Con la pubblicazione del secondo Tax Transparency Report, il Gruppo conferma la volontà di operare nel pieno rispetto della normativa tributaria, contribuendo in modo significativo al finanziamento dei servizi pubblici e al benessere delle comunità di riferimento. Il contributo fiscale del Gruppo rappresenta un elemento essenziale del valore restituito alla collettività e si inserisce coerentemente nel più ampio percorso ESG. Un approccio improntato alla chiarezza, al dialogo e alla responsabilità costituisce per Unipol un presupposto fondamentale per una crescita solida e di lungo periodo.

Matteo Laterza

Amministratore Delegato Unipol Assicurazioni

Il Gruppo Unipol riconosce che una gestione fiscale corretta, trasparente e coerente con i principi dell'ordinamento tributario rappresenta un elemento qualificante della propria governance e un fattore abilitante per la creazione di valore sostenibile, nonché per la promozione dell'inclusività ed equità sociale. La strategia fiscale del Gruppo è orientata alla piena compliance, a una gestione consapevole dei rischi e al rispetto della sostanza delle norme, escludendo pratiche aggressive e privilegiando un approccio responsabile e prudente. Attraverso il Tax Transparency Report, il Gruppo rafforza il proprio impegno ad applicare correttamente le norme tributarie, a favorire un rapporto collaborativo e costruttivo con le autorità fiscali, contribuendo alla certezza del diritto e declinando il proprio impegno nella **Governance dei fattori ESG**.



Francesco Masci

Group Chief Financial Officer Unipol Assicurazioni



2

Group Tax Strategy and Policy



GROUP TAX STRATEGY AND POLICY

Il Gruppo Unipol si è dotato di un articolato sistema di governance sui temi ESG costituito da un insieme di regole, processi e strutture organizzative che operano su diversi livelli in connessione tra loro, per garantire che le tematiche di sostenibilità siano opportunamente tenute in considerazione in tutti i processi decisionali ed aziendali rilevanti.

Il primo livello di tale sistema di governance è quello relativo al **governo della sostenibilità**, ossia l'insieme di organi e processi che permettono di definire gli obiettivi nei piani strategici e monitorare le politiche relative ai temi socio-ambientali.

Al secondo livello si collocano le **politiche di sostenibilità**, ossia quell'insieme di obiettivi, regole e iniziative definite dal Consiglio di Amministrazione per il soddisfacimento delle aspettative socio-ambientali.

Il terzo livello è costituito dal **management della sostenibilità**, ossia l'insieme di strutture e processi organizzativi aziendali in grado di realizzare o supportare le attività operative legate agli obiettivi di sostenibilità.

Dal punto di vista fiscale il Gruppo Unipol ritiene che la gestione delle imposte – ivi incluso il controllo del rischio fiscale – sia una parte fondamentale della buona governance aziendale e che essa rappresenti uno degli elementi imprescindibili dell'**impresa sostenibile**. In tal senso la Capogruppo **Unipol** si è dotata di un **Tax Control Framework** (TCF) ed è stata ammessa al regime di adempimento collaborativo, al fine di «migliorare» il proprio posizionamento «sostenibile» (sviluppando in tal modo la **G** di Governance dei fattori ESG). L'assicurare la corretta contribuzione alla comunità in cui opera, consentendole di operare, integra inoltre l'ambito **S** di Social dei predetti parametri.

6 Ottobre 2022

Il CdA approva la Strategia Fiscale, in linea con i principi declinati nella Carta dei Valori e nel Codice Etico, che definisce gli obiettivi e i principi adottati dalla Società nella gestione della fiscalità propria e delle società del Gruppo, nonché le linee guida per la loro concreta attuazione

16 Dicembre 2024

L'Agenzia delle Entrate ammette Unipol al regime di adempimento collaborativo con effetto retroattivo al 1° gennaio 2023.

2025

Interlocuzioni costanti con l'Agenzia delle Entrate (interpelli e comunicazioni di rischio) al fine di chiarire l'applicazione di alcune disposizioni tributarie da parte di Unipol.
Pubblicazione del primo Tax Transparency Report al fine di rafforzare la trasparenza fiscale del Gruppo

2026

Avviato il percorso di adozione del Tax Control Framework di Unipol per le Società Arca Vita e Arca Assicurazioni



LA STRATEGIA FISCALE

La Strategia Fiscale adottata dal Gruppo Unipol, definisce i principi guida, i criteri operativi e i limiti di rischio per la gestione della fiscalità; si fonda sui valori espressi nella Carta dei Valori e nel Codice Etico, orienta la gestione delle imposte secondo criteri di correttezza, trasparenza e responsabilità, assicurando il rispetto delle normative fiscali e un approccio strutturato e consapevole al rischio tributario.

Attraverso l'adozione di tali principi, il Gruppo persegue la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo, a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder e contribuendo responsabilmente ai sistemi fiscali dei Paesi in cui opera, in coerenza con la dimensione Governance e Social dei fattori ESG.

Legalità



01

Impegno a:

- Applicare correttamente le norme tributarie;
- Comportarsi in conformità con le prescrizioni fiscali dei Paesi in cui opera;
- Gestire responsabilmente il rischio fiscale, inclusi gli impatti ESG a livello di governance

Sostenibilità



02

Impegno nel restituire attraverso le imposte – sia proprie che riscosse per conto delle amministrazioni finanziarie – quota parte del valore creato al fine di migliorare le condizioni di benessere diffuso

Trasparenza



03

Agire in modo trasparente nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria, in ottica di collaborazione al fine di garantire la piena comprensione dei fatti sottesi l'applicazione delle norme fiscali

Stakeholder value



04

Creare valore per gli stakeholder, in un orizzonte di lungo periodo, perseguendo da un lato l'applicazione delle norme tributarie ed al contempo realizzando risparmi di imposta e vantaggi fiscali consentiti dalle normative, tutelando nel tempo la reputazione del Gruppo



LA STRATEGIA FISCALE – LINEE DI CONDOTTA

Il Servizio Fiscale sovrintende e gestisce l'applicazione delle norme tributarie relativamente a tutte le Società del Gruppo.

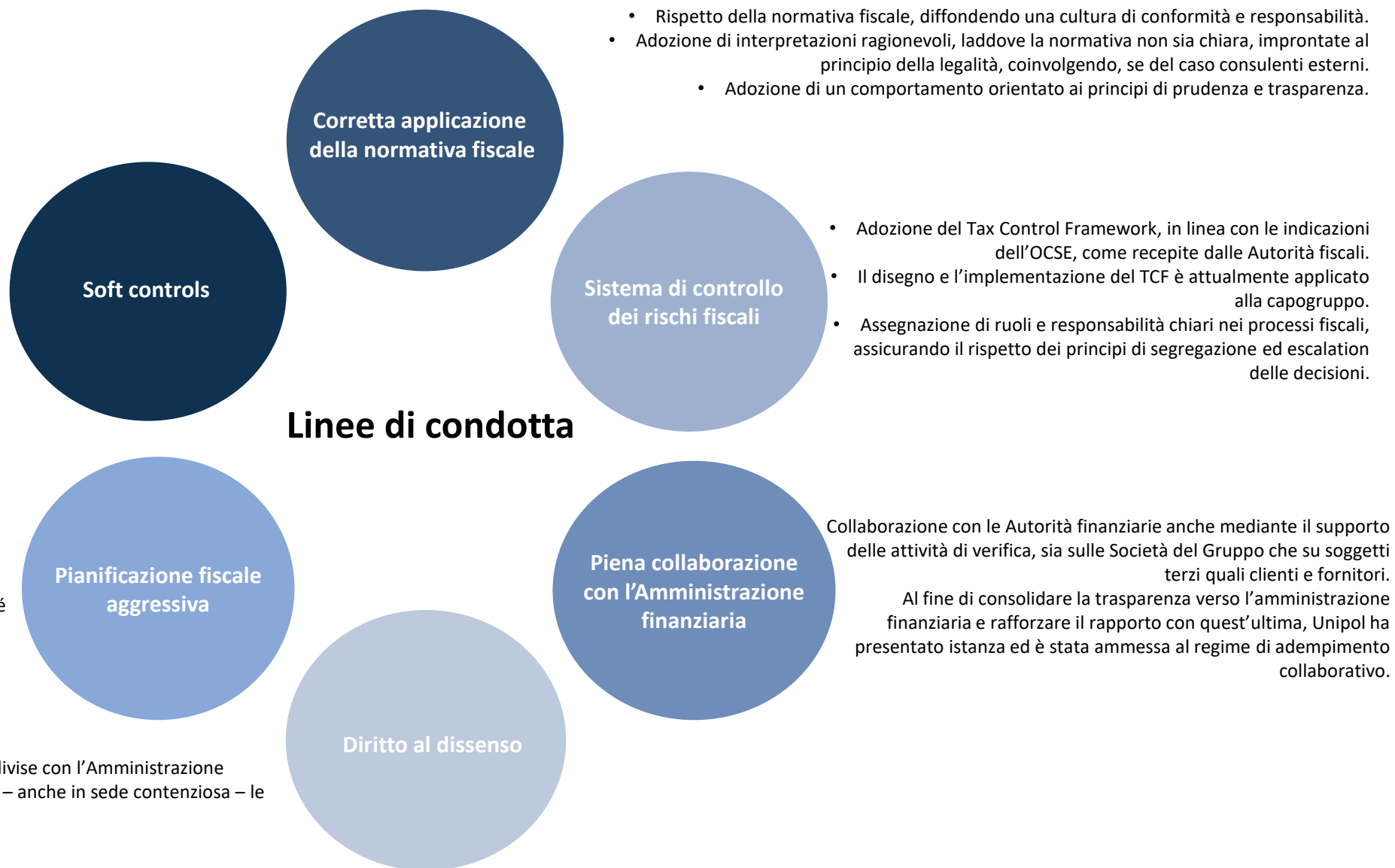
Assume la responsabilità di promuovere e diffondere una cultura aziendale improntata alla conformità alla normativa fiscale, organizzando iniziative formative rivolte a tutto il personale, anche al di fuori della funzione fiscale.

Promuove soluzioni tecnologiche che massimizzano qualità e accuratezza dei dati a supporto della gestione della fiscalità.

Il Gruppo adotta un approccio fiscale che esclude il ricorso a operazioni e comportamenti in contrasto con l'ordinamento tributario.

In particolare non sono utilizzati strumenti di pianificazione fiscale contrari allo spirito delle norme, né ci si avvale di paesi a fiscalità privilegiata al solo fine di diminuire il prelievo fiscale.

Seppur orientato alla definizione di interpretazioni condivise con l'Amministrazione Finanziaria, il Gruppo Unipol ritiene legittimo sostenere – anche in sede contenziosa – le proprie posizioni in caso di discordanze interpretative.





3

Tax Compliance Culture



Nell'attuazione del **Tax Control Framework** adottato da Unipol Assicurazioni, un elemento centrale è rappresentato dalla chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità assegnati alle diverse funzioni aziendali coinvolte, al fine di garantire il rispetto dei principi e delle linee di condotta definite nella **Strategia Fiscale**.

In tale contesto, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato la **Politica di Gestione del Rischio Fiscale**, finalizzata a disciplinare l'assetto delle responsabilità previsto dal sistema di controllo interno predisposto per la mitigazione del rischio fiscale, nonché le attività di monitoraggio affidate al **Tax Risk Officer**.

A integrazione della Politica di Gestione del Rischio Fiscale, è stata inoltre predisposta una **Policy per la gestione del rischio interpretativo**, che definisce i criteri di identificazione e quantificazione di tali rischi e le modalità di assunzione delle decisioni conseguenti, secondo un processo di escalation commisurato alla rilevanza del rischio stesso.



Il Modello di Tax Governance approvato dal Consiglio di Amministrazione delle due Società garantisce un costante presidio dei rischi fiscali secondo il **modello delle 3 linee di difesa**, monitorato annualmente dal Tax Risk Officer.



Nello sviluppo della propria tax governance, il Gruppo Unipol, ha adottato un processo per il controllo del rischio fiscale che ne declina l'identificazione, la gestione ed il monitoraggio in 3 distinti ambiti:

Al fine di perseguire soluzioni quanto più solide nell'interpretazione della norma, Unipol ha adottato una specifica procedura interna che identifica il grado di incertezza della normativa e prevede le escalation decisionali interne in merito all'eventuale assunzione del rischio



E' il rischio di non eseguire correttamente gli adempimenti fiscali. E' presidiato dalla mappa dei rischi fiscali e permette un'associazione dei rischi ai processi aziendali.
A tal proposito, le Società del Gruppo si sono dotate di soluzioni tecnologiche e di digitalizzazione degli adempimenti fiscali, e limitatamente ad Unipol Assicurazioni anche per la gestione della mappa dei rischi fiscali e del tax control framework stesso

Il sistema di Tax Control Framework adottato da Unipol presenta un riferimento esplicito ai rischi rilevanti a presidio del rischio di frode fiscale, valorizzando le interconnessioni esistenti con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del rischio fiscale, ai fini della responsabilità degli enti per reati tributari di cui al D.Lgs. 231/2007



4

2025 Tax Environment



PRINCIPALI INIZIATIVE INTERNAZIONALI A FAVORE DELLA TRASPARENZA FISCALE

Standard GRI 207 – Imposte 2019 – Standard internazionale per il reporting pubblico delle imprese multinazionali, basato su un approccio *Country by Country* delle seguenti informazioni: approccio alla tassazione (207-1), governance, gestione e controllo del rischio fiscale, coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle problematiche in materia di fiscalità

Direttiva UE DAC 4 – obbligo per le grandi imprese multinazionali di presentare alle autorità competenti una rendicontazione fiscale Paese per Paese (CbCR) al fine di permettere lo scambio automatico di informazioni tra Paesi dell'UE nel settore fiscale

Direttiva (UE) 2021/2101 – obbligo per le grandi imprese multinazionali di pubblicare un rendiconto pubblico ("*CbCR pubblico*") sull'imposta sul reddito versata, paese per paese, per aumentare la trasparenza fiscale.

Global Forum on Transparency and Exchange of information for Tax Purposes – Con presenza di un Segretariato presso l'OCSE, ricomprende 171 membri e rappresenta il principale organismo internazionale che lavora sull'implementazione di standard globali di trasparenza e scambio di informazioni in tutto il mondo

International Business Council (IBC) of World Economic Forum - consiglio interno al World Economic Forum, che ha sviluppato un report, denominato "Measuring

Stakeholder Capitalism: Towards Common Metrics and Consistent Reporting of Sustainable Value Creation", con l'obiettivo di definire metriche comuni condivise per il reporting di sostenibilità. Tale report individua 21 metriche principali e 34 metriche secondarie, utili alla creazione di un sistema globale di reporting di sostenibilità standard, al fine di misurare l'efficacia delle proprie azioni nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibili indicati dall'ONU (SDG). Tra le metriche proposte rientrano anche i principi di amministrazione e trasparenza caratterizzanti la governance aziendale.

Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) - la Direttiva UE 2022/2464 del 14 dicembre 2022 che introduce nuove regole per il reporting di sostenibilità delle imprese, armonizzando la comunicazione delle informazioni sulla sostenibilità, in modo che le società finanziarie, gli investitori e il grande pubblico dispongano di informazioni trasparenti, comparabili e affidabili.

5

Total Tax Contribution



TOTAL TAX CONTRIBUTION

La contribuzione fiscale totale del Gruppo Unipol nel 2025 è pari a **3.078** (+12,41% rispetto all'anno 2024) milioni di euro calcolata come sommatoria delle diverse tipologie di imposte versate dal Gruppo nei territori in cui opera. Le tax borne rappresentano **784** milioni di euro (il 25,48% della contribuzione fiscale totale, in crescita del 23,85% rispetto all'anno 2024), mentre le tax collected **2.294** milioni di euro (il 74,52% della contribuzione fiscale totale, in crescita dell'8,50% rispetto al precedente esercizio).

IRLANDA		
Ricavi	21	
Imposte	-	

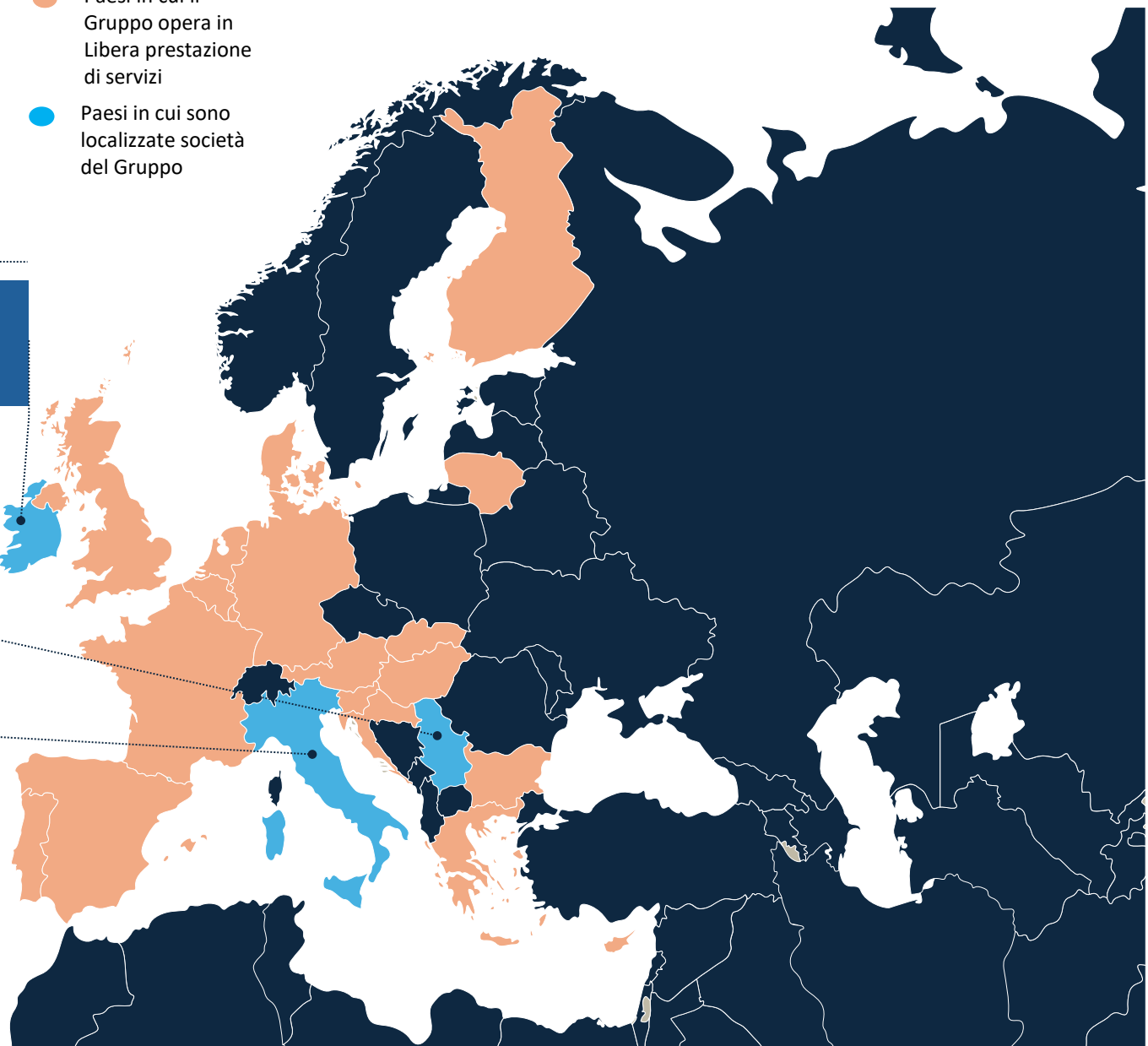
SERBIA (1)		
Ricavi	157	
Imposte	2	

ITALIA(1)		
Ricavi	15.894	
Tax Borne(2)	782	
Tax Collected(2)	2.294	

(1) Per l'Italia l'importo dei ricavi e delle tax borne e collected è stato ricavato avendo a riguardo l'analisi delle Società facenti parte del perimetro del consolidato fiscale, nonché le ulteriori Società, non facenti parte del consolidato, ritenute maggiormente rilevanti per dimensioni. L'ammontare dei ricavi è la somma dei ricavi da bilancio civilistico delle singole entità in perimetro nell'anno di riferimento, mentre la contribuzione è determinata avendo a riguardo i dati delle imposte pagate secondo il principio di cassa come risulta dai cassetti fiscali delle diverse società, nonché il dato dell'IVA indetraibile sugli acquisti effettuati.

(2) Ai fini della TTC (tax borne e tax collected) vengono considerati puntualmente i soli dati delle Società Italiane, essendo la presenza all'estero residuale. I dati relativi all'Italia rappresentano infatti il 99% dei ricavi di Gruppo e più del 99,9% delle imposte versate dal Gruppo. Le Società estere sono invece incluse nella determinazione del TTC considerando i dati comunicati ai fini della comunicazione CBCR tra le tax borne «Profit».

- Paesi in cui il Gruppo opera in Libera prestazione di servizi
- Paesi in cui sono localizzate società del Gruppo



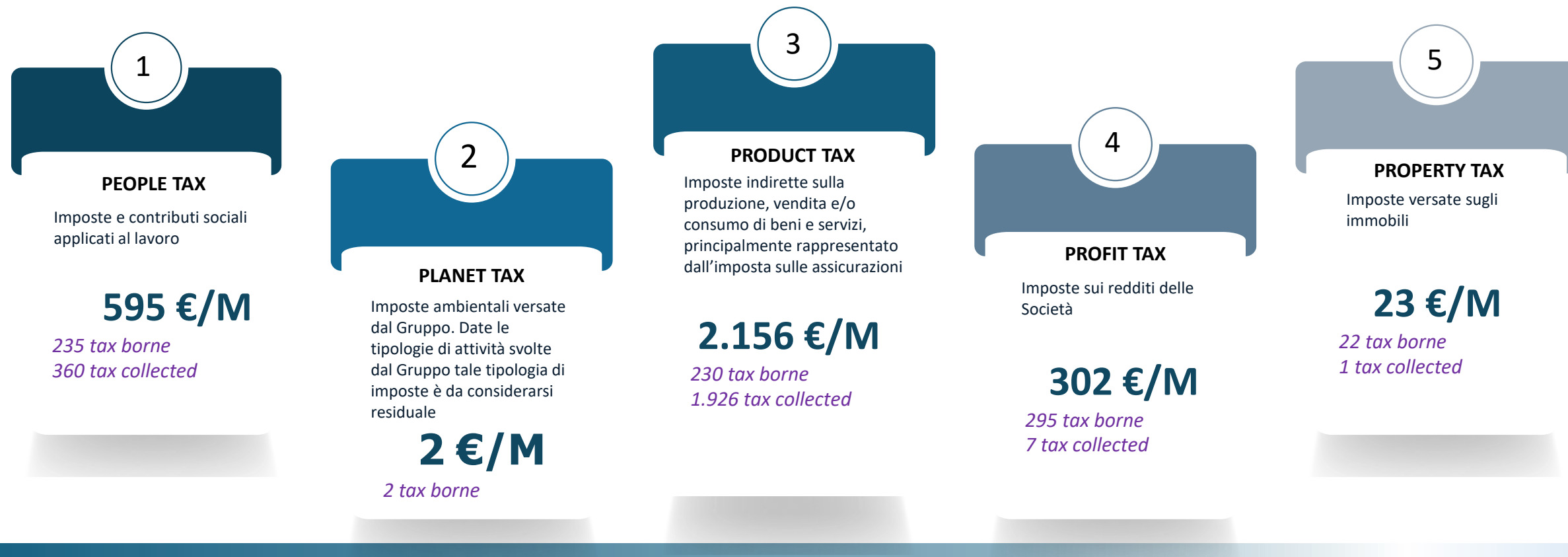


TOTAL TAX CONTRIBUTION

La rappresentazione delle imposte pagate dal Gruppo Unipol è considerata un elemento fondamentale per evidenziare la cultura della trasparenza fiscale perseguita. In particolare, esse sono importanti ai fini della rappresentazione dell'impatto Sociale («S» di ESG) che il Gruppo apporta alla comunità in cui opera attraverso il pagamento delle imposte, che si distinguono in:

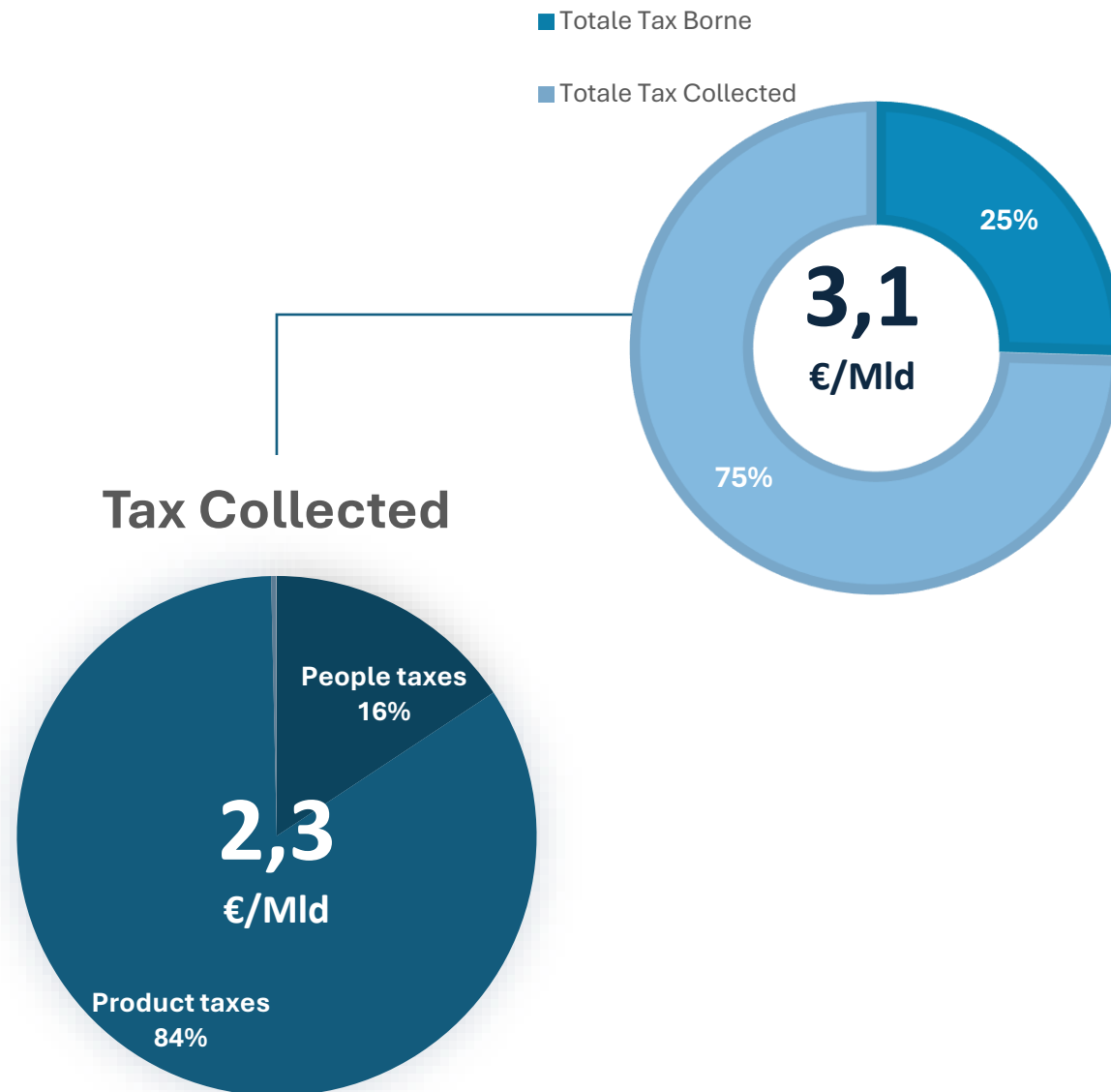
- Tax Borne: rappresentano le imposte pagate dal Gruppo in qualità di contribuente, che costituiscono un costo per l'impresa e pertanto impattano negativamente sui risultati economici della stessa;
- Tax Collected: rappresentano le imposte pagate dal Gruppo ma che gravano su contribuenti diversi per effetto di meccanismi di sostituzione e/o rivalsa obbligatori, permettendo in tal modo il corretto adempimento degli obblighi fiscali degli stakeholder interessati.

Le imposte, siano esse *borne* o *collected*, sono state classificate nelle seguenti categorie:



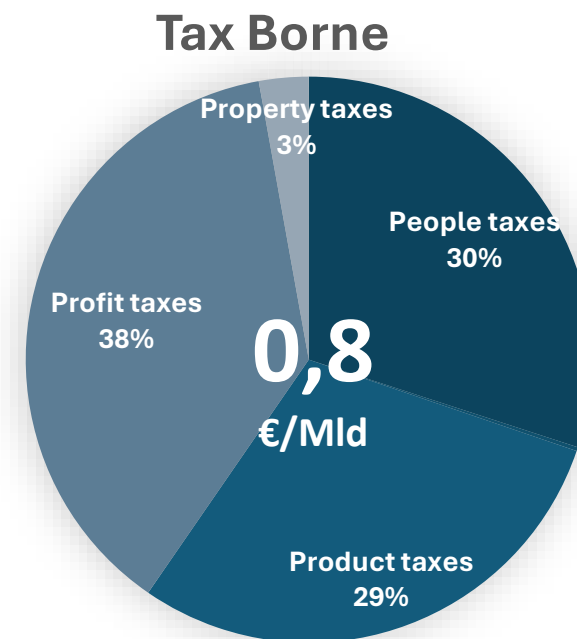


TOTAL TAX CONTRIBUTION



Il 75% delle imposte versate dal Gruppo nel corso dell'anno 2025 è rappresentato da imposte versate in qualità di sostituto d'imposta.

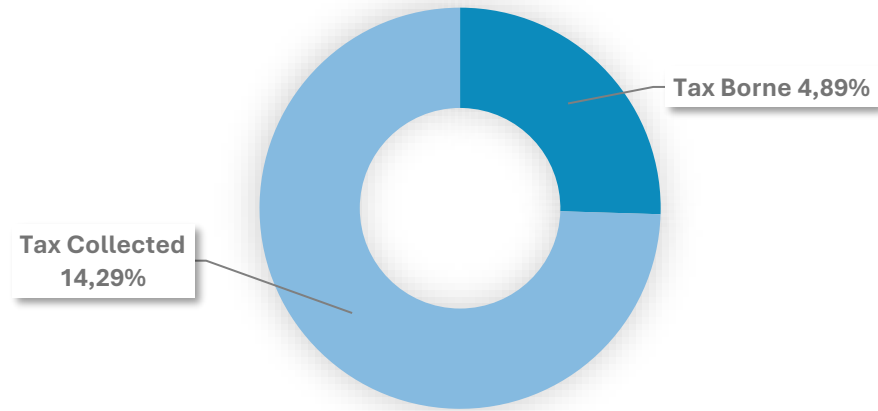
Il 68% delle Tax Borne è rappresentato dal versamento di imposte (38%) sui redditi IRES ed IRAP nonché dal versamento delle imposte (30%) sui dipendenti (contributi INPS ed INAIL), mentre l'84% delle Tax Collected è rappresentato da imposte raccolte e versate sulla sottoscrizione di premi nel comparto assicurativo danni e imposte applicate sui proventi di prodotti assicurativi ramo vita (ivi inclusa l'imposta di bollo dovuta sui prodotti vita a contenuto finanziario).





I PRINCIPALI INDICATORI DEL TOTAL TAX CONTRIBUTION DI GRUPPO

TOTAL TAX CONTRIBUTION RISPETTO AI RICAVI

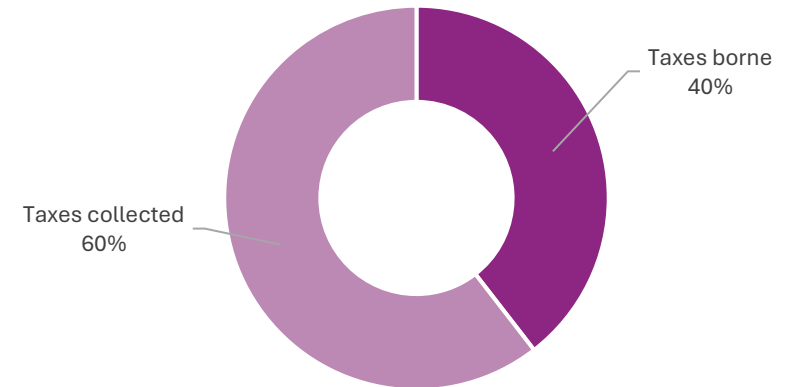


Per ogni 100 euro di ricavi generati dalle Società del Gruppo Unipol sono state pagate imposte per 19,18 euro di cui 4,89 euro di Tax Borne e 14,29 euro di Tax Collected. Il dato dei ricavi è stato assunto al netto dei dividendi intercompany. Il grafico che segue mostra l'effetto al 31.12.2024 e mostra come vi sia stato un incremento di circa 2 euro di imposte ogni 100 euro di ricavi.

TOTAL TAX CONTRIBUTION RISPETTO AI RICAVI 2024



People Taxes su n. dipendenti



11.330 = n. dipendenti del Gruppo⁽¹⁾

€ 52.557 = ammontare totale medio delle People tax (sia borne che collected) pagate dalle Società del Gruppo Unipol per singolo dipendente.

Tale importo è così suddivisibile:

- **€ 20.769 (39,52%)** = Tax Borne
- **€ 31.788 (60,48%)** = Tax Collected

(1) Avendo a riferimento le sole Società oggetto di analisi ai fini del presente TTC ed escluse le società estere

PEOPLE TAX SU N. DIPENDENTI 2024





***Tax Borne su utile
ante imposte ⁽¹⁾***

38,10%



48,52% escludendo i risultati derivanti da partecipazioni in società collegate

Per ogni 100 € di utile ante imposte, sono stati pagati 38,10 € di Tax Borne⁽²⁾. L'utile ante imposte considerato include gli utili di società collegate principalmente riferibili al risultato pro-quota di BPER Banca, al risultato pro-quota di Banca Popolare di Sondrio dei primi sei mesi del 2025 e ai proventi netti pari a euro 261 mln, derivanti dal Perfezionamento dell'OPAS su azioni Banca Popolare di Sondrio e da cessione di azioni BPER. Depurando l'utile ante imposte dei risultati pro-quota delle due partecipazioni bancarie il Tax Rate ascende al 48,52%.

1. Ai fini del calcolo dell'ETR è stato considerato l'utile ante imposte risultante dal bilancio consolidato integrato di Unipol Gruppo
2. Le tax borne totali (€ 784M) sono state determinate con riferimento ai tributi pagati nell'anno 2025 nonché all'IVA indetraibile sugli acquisti (circa € 223M) dello stesso esercizio. Le tax borne «profit» pari a € 295M, includono versamenti di imposte dirette (effettuati principalmente ai fini IRES), nonché importi dovuti a seguito di accertamento – su annualità precedenti – ai fini IRES ed IRAP.

2024

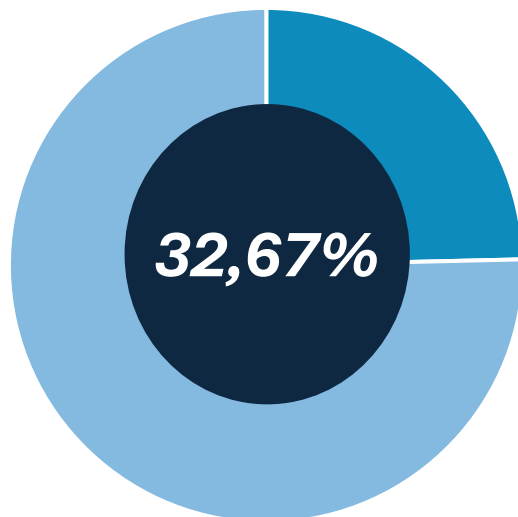
Avendo a riguardo l'anno 2024, il totale delle tax borne su utile ante imposte è pari al 45,36% (valore che ascende al 65,31% escludendo i risultati derivanti da partecipazioni in società collegate e partecipazioni in joint venture).





IL TOTAL TAX RATE

2025



L'indice rappresenta l'Effective Tax Rate normalizzato (ETRn) della Società Capogruppo, determinato considerando i dati in forma aggregata come rapporto tra:

Reported Taxes = 528 €/M
Earning Before Tax normalizzato = 1.616 €/M

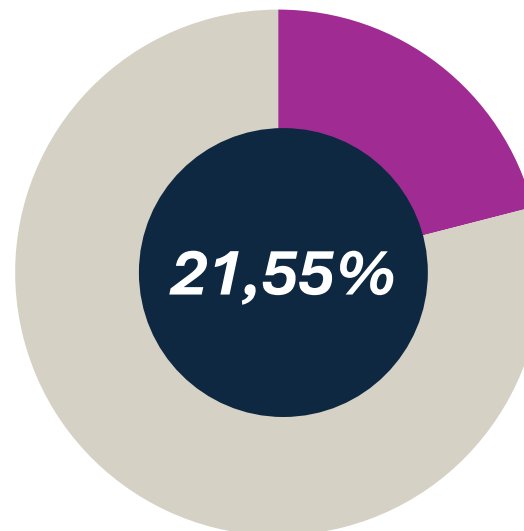
Rispetto alle imposte pagate / *Taxes Paid*⁽¹⁾ (379 €/M), l'indice si riduce al **23,45%**.

L'EBT è calcolato al netto degli utili su partecipazioni in società collegate comprese quelle consolidate con il metodo del patrimonio netto: in particolare l'*earning before taxes* normalizzato di **€ 1.616M** è determinato riducendo l'utile lordo di **€ 2.058M** di tali utili (**€ 442M**), al fine di evitare l'impatto distorsivo nel calcolo del tax rate.

Senza apportare la riduzione degli utili da partecipazioni l'ETR sarebbe pari al **25,66%** (€ 528M / € 2.058M), rapporto che si riduce al **18,42%** rispetto alle imposte pagate (€ 379M / € 2.058M).

(1) Tale importo corrisponde a quanto indicato nel Consolidated Financial Statements del Gruppo Unipol (PDF page 199). Differisce rispetto alle *Reported Taxes* per effetto della fiscalità differita e delle imposte pagate anticipatamente per acconti e ritenute subite.

2024



L'effective Tax Rate della Società Capogruppo Unipol determinato in forma aggregata al 31 dicembre 2024, è pari al 21,55% calcolato come rapporto tra:

Reported Taxes = 197 €/M
Earning Before Tax = 914 €/M

Rispetto alle imposte pagate / *Taxes Paid*⁽²⁾ (260 €/M), l'indice ascende al **28,44%**.

Il dato dell'utile ante imposte considerato è al netto degli utili/perdite su partecipazioni in società collegate e partecipazioni. Al fine di non alterare il denominatore nel calcolo dell'aliquota fiscale (e conseguentemente diminuendo le aliquote fiscali relative al tax rate), la quota di utile delle società consolidate inclusa con il metodo del patrimonio netto è al netto delle imposte.

L'utile ante imposte di **€ 914M** (**€ 1.316M - € 402M**) è «rettificato» degli utili/perdite da investimenti in società collegate e joint ventures (principalmente riferito a 2 partecipazioni in banche quotate), al fine di evitare l'impatto distorsivo nel calcolo del tax rate.

(2) L'importo utilizzato corrisponde a quanto indicato nel Consolidated Financial Statements del Gruppo Unipol per l'anno 2024 (pag. 211).



6

Glossario



People tax - Le imposte sulle persone includono tutte le tasse e i contributi sociali in relazione all'impiego di personale. Sono costituite da tax borne per la quota dei contributi sociali a carico dell'azienda, da tax collected per le imposte e i contributi a carico del dipendente, come risultanti dalla busta paga.

Planet tax - Le imposte sul pianeta includono tasse e imposte riscosse sulla fornitura, produzione, utilizzo o consumo di beni o servizi potenzialmente dannosi per l'ambiente, tra cui:

- tasse e imposte che sono a carico delle aziende in relazione al loro consumo di beni e servizi, nonostante queste possano essere pagate al fornitore dei beni o servizi, anziché direttamente al governo;
- imposte e dazi addebitati e riscossi dalle aziende che forniscono questi beni e servizi ai propri clienti.

Esempi di questa tipologia di imposta sono rappresentati dal pagamento della Tari e del TEFA (Tributo Esercizio Funzioni Tutela, Protezione e Igiene Ambiente).

Product Tax - Imposte indirette sulla produzione e sul consumo di beni e servizi (e.g., imposta sul valore aggiunto - IVA, dazi doganali, accise e relative addizionali diverse da quelle ambientali). Ai fini delle tax borne rientra in tale categoria di imposte l'IVA indetraibile sugli acquisti; ai fini delle tax collected rientra l'imposta sulle assicurazioni nonché l'imposta di bollo applicabile ai prodotti assicurativi aventi natura finanziaria

Profit Tax - Le imposte sugli utili includono imposte riscosse su reddito, utili o plusvalenze, tra cui:

- imposte sul reddito delle società che sono sostenute dalle aziende e che possono essere riscosse a livello federale, statale o locale;
- imposte sul reddito riscosse dalle aziende tramite ritenuta alla fonte su pagamenti quali interessi e royalty.

Ne fanno parte i versamenti IRES ed IRAP (tax borne) e le ritenute su utili distribuiti (tax collected).

Property Tax - Le imposte sulla proprietà includono imposte riscosse sull'acquisizione, cessione, proprietà o utilizzo di beni materiali e immateriali. In alcuni casi le aziende possono anche riscuotere imposte sulla proprietà e versarle al governo (e.g. IMU come tax borne, imposte sostitutive su canoni di locazione quali tax collected).

Altri pagamenti - Altre imposte, tasse, contributi non ricompresi nelle categorie precedenti e altri pagamenti obbligatori ancorché non corrisposti alla Pubblica Amministrazione

Tax Borne - Rappresentano un costo aziendale e influenzano i risultati finanziari. Comprendono Ires, Irap, l'Iva indetraibile e i contributi previdenziali a carico dell'impresa.

Tax Collected - Non rappresentano un costo diretto ma sono costituite da ritenute, imposte sostitutive e oneri parafiscali riscosse per conto del governo (in qualità di sostituto o responsabile di imposta). Comprendono ad esempio le imposte applicate sui prodotti assicurativi e fondi pensione, le ritenute applicate sulle retribuzioni e compensi di dipendenti e collaboratori compresi gli oneri previdenziali a carico di questi ultimi.

Total Tax Contribution - Totale delle tax borne e delle tax collected.

Effective Tax Rate (ETR) - Rappresenta l'incidenza percentuale dell'onere fiscale (contabilizzato) sul risultato di bilancio consolidato ed è determinato come rapporto tra le imposte sul reddito totali iscritte in bilancio e l'utile al lordo delle imposte sul reddito (EBT). Considera anche l'effetto della fiscalità differita iscritta in bilancio.

Effective Tax rate normalizzato (ETRn) - Rappresenta l'incidenza percentuale dell'onere fiscale (contabilizzato) sul risultato di bilancio consolidato «normalizzato», ossia sterilizzato degli utili riferiti a partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto ed è determinato come rapporto tra le imposte sul reddito totali iscritte in bilancio e l'utile al lordo delle imposte sul reddito «normalizzato» (EBTn). Considera anche l'effetto della fiscalità differita iscritta in bilancio.

Cash Tax Rate - Rappresenta l'incidenza percentuale delle imposte versate, sul risultato di bilancio ed è determinato come rapporto tra le imposte sul reddito delle società versate (cash tax paid) e l'Utile al lordo delle imposte sul Reddito normalizzato (EBTn).

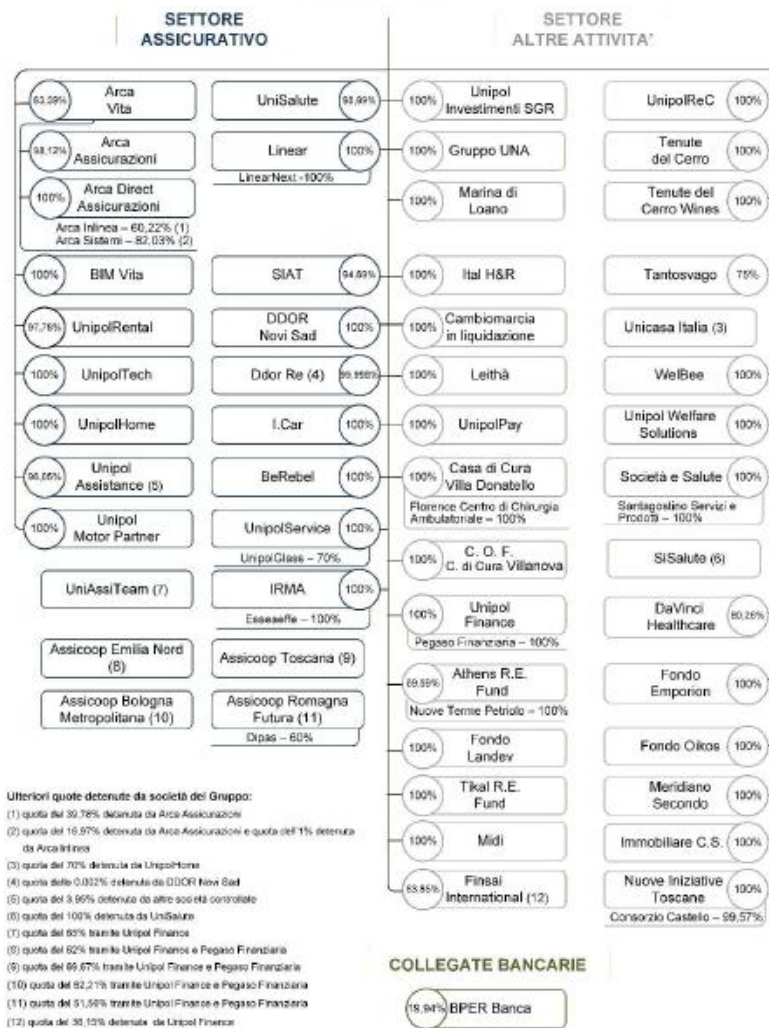


7

Appendice



PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO





REDDITI E IMPOSTE: COUNTRY BY COUNTRY REPORT

Paese	Numero di dipendenti	Ricavi da vendite a terze parti (€/K)	Utile/perdita ante imposte (€/K)	Imposte del reddito della società maturate sugli utili/perdite (€/K)	Imposte sul reddito della società versate sulla base del criterio di cassa (€/K)
Italia	11.490	14.409.946	1.032.026	269.415	22.744
Irlanda	9	13.408	610	81	154
Lussemburgo	-	11	-7	-	-
Serbia	1.255	163.593	10.301	1.246	72

Le attività principali per ogni paese in cui il Gruppo agisce si suddividono come di seguito:

Italia: Vendite, commercializzazione o distribuzione; Servizi di amministrazione, gestione o assistenza; Servizi finanziari regolamentati; Assicurazioni; Detenzione di azioni o altri strumenti di capitale.

Lussemburgo: Servizi di amministrazione, gestione o assistenza.

Irlanda: Assicurazioni.

Serbia: Assicurazioni.

I dati indicati sono relativi al periodo d'imposta 2024; ciò in quanto, al fine di soddisfare lo standard GRI, il Gruppo Unipol utilizza anche i dati raccolti per il Country by Country Reporting introdotto, in linea con i lavori dell'OCSE relativi al progetto Base Erosion and Profit Shifting project (BEPS), dalla normativa fiscale italiana (articolo 1, paragrafo 145 della legge n. 208/2015) che deve essere inviato alle autorità fiscali locali entro 12 mesi dalla fine del periodo d'imposta rilevante.